

Programma III Anno Pittura e Pittura Biennio

PAESAGGIO INTERIORE O VISIONE INTERNA imparare a percepire una forma interiore

Cogliendo l'occasione di approfondire uno dei temi cari al Prof Raimondo Sirotti, ho deciso di impostare il programma dell'AA 2019/20 relativamente alla realizzazione del 'PAESAGGIO INTERIORE', anche "giardino segreto": incontri, considerazioni, approfondimenti, performance.

Si lavorerà con l'apporto-contributo degli ospiti dei corsi:
Gian Piero Reverberi, musicista, compositore, autore;
Alessandro Papetti, pittore di fama internazionale;
Andrea Farsaci, Chef a coadiuvare relativamente a 'CIBO, CULTURA, IDENTITÀ', i prodotti del territorio a conformare un paesaggio sensoriale ed emozionale.

Una visione simultanea e sinestesica realizzata ed espressa per mezzo di colori, suoni, sapori, parole.

I dipinti realizzati ed elaborati dagli allievi verranno interpretati secondo strumenti e codici espressivi appresi durante i precedenti anni di sperimentazione.

I paesaggi come stati mentali

Inscape e Instress by Gerard Manley Hopkins

Il paesaggio interiore inteso come paesaggio limite o corpo soglia: memorie, impressioni, emozioni, sensazioni, allucinazioni volte a fissare l'istantaneità e la mutazione del paesaggio.

Dino Campana: il corpo paesaggio-il paesaggio corpo

Visione tattile e corporea dello spazio

Fusione ritmica del paesaggio sonoro e del passo

Paesaggi intertestuali e sonori

Liberamente tratto da 'Dino Campana, formazione del paesaggio', M. Meschiari

Paul Valery, 'La notte di Genova':

La partecipazione del corpo

Tracce umane

Stati mentali mutuati da stati fisici

Stato critico che diventa stato di trasformazione

Liberamente tratto da un testo di Marcenaro.

Camillo Sbarbaro, Eugenio Montale, Giorgio Caproni

Ceccardo Roccatagliata Ceccardi e Lorenzo Viani

Raimondo Sirotti-sonetto Sanguineti

G. Zigaina e PP Pasolini

E.Morlotti e F.Biamonti

Per Kirkeby

Peter Doig

Paula Rego
Vieira da Silva

Frank Auerbach
Michael Andrews e la London School

J.Pollock, W. De Kooning e la Beat Generation

Per un'avventura antropologica intesa come viaggio sensoriale ed emozionale con-tra colori, sapori, fragranze, lo chef Andrea Farsaci ci proporrà assaggi-contesti, conformazioni di paesaggi relative a cucina ligure, siciliana, portoghese, francese(normanna), spagnola(andalusia), cinese.

Pose statiche e pose in movimento, performative, realizzate da Barbara Martinoli

Testi consigliati

Ruggero Savinio, 'Il senso della pittura', 2017.

Vittorio Lingiardi, 'Mindscapes, psiche nel paesaggio', 2017.

Federico Garcia Lorca, 'Gioco e teoria del duende',2017.

Matteo Meschiari, 'Dino Campana: formazione del paesaggio', 2017.

Massimiliano Montanari, 'Il cibo come cultura', 2018.